Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 | Roma — Giovedì 10 agosto | Numero 188

SOMMARIO

Parte ufficiale

LEGGI E DECRETI.

Disposizioni diverse.

Foglio delle inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1118 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 19 dicembre 1920, n. 1778;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, di concerto con il ministro per la giustizia e degli affari di culto e con quello per l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'art. 4 del decreto 4 maggio 1921, n. 072/799, del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia, è sostituito il seguente:

« Fermo restando quanto disposto nell'art. 1 del decreto 4 agosto 1920, n. 072/1055, circa i contratti di affitto dei locali di affari (bottega, negozio, magazzino, studio, uffici e simili), il conduttore, alla scadenza del contratto, quando questo si verifichi o contrattualmente o per forza di legge il 23 agosto 1922, potrà adire la Commissione di cui all'articolo seguente, per domandare nuove proroghe; ma la scadenza di tali proroghe che le dette Commissioni potranno concedere non dovrà oltrepassare il 23 agosto 1923.

Dove esiste consuetudine di scadenza fissa annuale o semestrale per i suddetti contratti, la data come sopra stabilita è sostituita dalla scadenza più vicina al 23 agosto 1923.

Nei Comuni ove la pubblicazione del presente decreto si troverà decorsa alla data consuetudinaria, questa s'intenderà prorogata a venti giorni dopo la pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta ufficiale*.

Art. 2.

All'art. 12 del decreto 4 maggio 1921, n. 072/799 del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia è sostituito il seguente:

« Le disposizioni di cui al predetto decreto non si applicano in alcun caso ai contratti nuovi stipulati per iscritto fra locatore e conduttore, ovvero fra locatore e terzi, quando possa provarsi la data certa anteriore al 1° gennaio 1922 ».

Art. 3.

All'art. 11 del decreto 4 maggio 1921, n. 072/799 del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia è aggiunto il seguente comma:

« Le spese per il funzionamento delle Commissioni arbitrali sono a carico della parte soccombente. Nel caso di amichevole componimento della controversia saranno, invece, a giudizio della Commissione, equamente ripartite fra le parti ».

Art. 4.

Il presente decreto avrà vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — LUIGI ROSSI — TEOFILO ROSSI

Visto, il guardasigilli: ALESSIO

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti

N. 1048. Regio decreto 9 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con quello della giustizia e di affari di culto, è istituito un Collegio di probiviri per le industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche con sede in Gallarate e con giurisdizione sul territorio dei mandamenti di Gallarate e Somma Lombarda ed è limitata sul territorio dei mandamenti di Busto Arsizio e di Saronno la giurisdizione del Collegio di probiviri per le industrie medesime, istituito con Regio decreto 28 novembre 1907, n. DXXXV, con sede in Busto Arsizio.

N. 1049. Regio decreto 9 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale e di concerto con quello della giustizia e degli affari di culto, la giurisdizione del Collegio di probiviri per le industrie metallurgiche istituito in Vercelli con R. decreto 12 novembre 1921, n. 1885, è estesa al territorio del circondario.

N. 1056. Regio decreto 6 luglio 1922, col quale sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, si stabilisce la delimitazione territoriale ed il riparto patrimoniale fra i comuni di Castel del Piano e di Seggiano.

N. 1057. Regio decreto 29 giugno 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro delle finanze, si approva la modificazione dell'articolo 6 del regolamento del comune di Grottammare (Ascoli Piceno), per l'applicazione della tassa di soggiorno, approvato con Regio decreto 7 novembre 1920, n. 1794.

N. 1058. Regio decreto 6 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro delle finanze, si approva la modificazione dell'articolo 2 del regolamento del comune di Castellammare Adriatico (Teramo) per la tassa di soggiorno omologato con R. decreto 8 ottobre 1920, n. 1555.

N. 1059. Regio decreto 9 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, la Fondazione « Premi Socrate Paggi », di Bologna, è eretta in Ente morale e ne è approvato il relativo statuto.

N. 1062. Regio decreto 2 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto col ministro dell'istruzione pubblica, si riconosce come Ente morale, la Mutualità scolastica di Patti (Messina) e si approva il suo statuto organico.

N. 1067. Regio decreto 13 luglio 1922, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, il comune di Seregno, in provincia di Milano, è dichiarato di 3ª classe in rapporto al dazio consumo, con effetto dal 1° luglio 1921.

N. 1075. Regio decreto 4 maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria e il commercio, è istituita in Treviso, ad iniziativa della locale Camera di commercio, una scuola professionale di 2° grado per meccanici ed elettricisti, la quale assume il nome di R. Scuola industriale di Treviso.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Lecce, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Acquarica del Capo;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza di Lecce;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che qui s'intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Acquarica del Capo, è sciolta, e la temporanea gestione è affidata ad un commissario da nominarsi dal prefetto di Lecce.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Veduti il decreto-legge 29 gennaio 1920, n. 115, e le relative norme di esecuzione approvate con decreto Ministeriale 31 gennaio 1922;

Considerato che la Società italiana in accomandita « La Centrale », con sede in Milano, via Filodrammatici n. 1, non ha integrato, entro il termine fissato dall'art. 15 del citato decreto Ministeriale, le riserve minime nella misura prescritta dall'art. 2 del medesimo decreto;

Determina:

Alla Società italiana in accomandita « La Centrale », con sede in Milano, via Filodrammatici n. 1, è fatto divieto di assumere nuovi affari assicurativi nel Regno.

Roma, 17 luglio 1922.

Il ministro
TEOFILO ROSSI.

IL COMMISSARIO GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 30 del testo unico della legge sull'emigrazione approvato con R. decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205;

Visto l'art 81 del regolamento per l'esecuzione della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione approvato con R. decreto 10 luglio 1901, n. 375;

Considerata l'opportunità di ridurre la diaria giornaliera per il rimpatrio degli indigenti dato il diminuito costo delle spese vitto e di quelle inerenti al trasporto per i viaggi di ritorno;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo da corrispondersi alle compagnie vettrici di emigranti per il trasporto degli indigenti i aliani che rimpatriano da porti esteri per disposizione o per richiesta di un agente diplomatico o consolare, viene stabilito in lire 15 al giorno a persona compreso il vitto.

Per i fanciulli di età superiore ai tre anni ed inferiore ai 12 anni la quota giornaliera sarà di lire 3.

Il trasporto dei fanciulli sotto i tre anni sarà fatto gratuitamente.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio dell'anno 1922.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 29 giugno 1922.

DE MICHELIS.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

OFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di artiglieria.
(Ruolo combattente).
Tenenti.
Con R. decreto del 21 aprile 1922:

Tenaglia Pio, tenente, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio effettivo dall'11 febbraio 1922, con decorrenza assegni dal 16 detto mese.

Liguori Giuseppe, tenente, l'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessagli con R. decreto 2 giugno 1921 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, con la stessa decorrenza e per tutta la sua durata.

Pulcini Paolo, tenente, collocato a sua domanda in aspettativa dal 10 febbraio 1922, per motivi speciali.

MINISTERO per l'industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE
del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 7 agosto 1922
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	177 62	Dinari	—
Londra	96 82	Corone jugoslave	—
Svizzera	413 20	Belgio	169 15
Spagna	338 —	Olanda	—
Berlino	2 83	Pesos oro	—
Vienna	—	Pesos carta	—
Praga	52 83	New York	21 74

Oro . . . . . . 419 48.

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 °/o netto (1906)	71 71	—
3.50 °/o netto (1902)		—
3 °/o lordo	—	—
5 °/o	79 46	—

Corso medio dei cambi
del giorno 8 agosto 1922
(Art. 39 del Codice di commercio).

	Media		Media
	—		—
Parigi	178 10	Dinari	—
Londra	97 57	Corone iugoslave	—
Svizzera	411 22	Belgio	168 62
Spagna	337 50	Olanda	—
Berlino	2 99	Pesos oro	—
Vienna	0 05	Pesos carta	—
Praga	53 75	New York	21 89

Oro . . . . 422 37.

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 °/o netto (1906)	71 95	—
3,50 °/o netto (1902)	—	—
3 °/o lordo	—	—
5 °/o netto	79 83	—

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 27, dal 3 al 9 luglio 1922

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Brescia (a)	Brescia	—	2	—	2
Caserta	Gaeta	—	1	—	1
Firenze	San Miniato	1	—	1	2
Foggia	San Severo	1	—	1	—
Girgenti	Girgenti	1	—	1	—
Lecce	Brindisi	—	1	—	1
Milano (a)	Abbiategrasso	—	1	—	1
»	Gallarate	—	1	—	1
Novara	Vercelli	—	1	—	1
Perugia	Foligno	—	1	—	1
Potenza	Matera	1	—	1	—
»	Potenza	3	—	3	—
Roma	Roma	2	—	2	—
»	Viterbo	—	1	—	1
Salerno	Sala Consilina (b)	—	1	—	1
»	Salerno	1	—	1	—
»	Vallo della Luc. (b)	—	1	—	2
Torino	Torino	—	2	—	2
		10	13	10	16
Carbonchio sintomatico					
Alessandria	Asti	—	1	—	3
Campobasso	Isernia	1	—	1	—
Grosseto	Grosseto	—	1	—	2
Parma	Parma	—	1	—	1
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	—	1	—	1
Potenza	Melfi	1	—	1	—
Torino	Ivrea	—	1	—	1
»	Pinerolo	—	1	—	3
»	Torino	—	2	—	2
		2	8	2	13
Afta epizootica					
Ancona	Ancona	—	1	—	1
Aquila degli Abr.	Sulmona	1	—	3	—
Bari delle Puglie	Altamura	1	—	4	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Segue Afta epizootica					
Belluno	Belluno	1	2	7	5
»	Feltre	1	—	1	—
Bergamo	Clusone	1	3	2	4
»	Treviglio	1	—	1	—
Bologna	Bologna	1	—	3	—
»	Imola	1	—	2	—
»	Vergato	1	—	7	—
Brescia (a)	Breno	1	—	1	—
»	Brescia	10	—	12	—
»	Chiari	1	—	1	—
»	Salò	1	—	2	—
»	Verolanuova	3	1	11	2
Caltanissetta	Caltanissetta	2	—	4	—
»	Piazza Armerina	—	1	—	1
Campobasso	Isernia	—	2	—	2
Catania (a)	Caltagirone	—	2	—	5
Como	Lecco	6	1	17	2
Cuneo	Alba	—	1	—	1
Ferrara	Comacchio	—	1	—	2
»	Ferrara	2	2	2	2
Firenze	Firenze	2	—	2	—
»	Pistoia	1	—	2	3
»	San Miniato	2	—	2	—
Forlì	Cesena	4	—	16	1
»	Forlì	1	—	2	—
Genova	Genova	1	1	1	4
Girgenti	Girgenti	4	—	7	—
Grosseto	Grosseto	—	1	—	1
Lucca	Lucca	3	—	4	2
Mantova	Mantova	4	—	4	—
Massa e Carrara	Massa	—	1	—	7
Messina	Mistretta	1	—	3	—
»	Patti	1	1	4	3
Milano (a)	Abbiategrasso	1	—	1	—
»	Lodi	1	—	1	—
»	Milano	2	2	2	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Modena	Modena	1	—	1	—
Novara	Biella	1	—	1	—
»	Novara	3	—	3	—
»	Vercelli	4	—	7	3
Padova	Padova	9	—	10	3
Parma	Parma	—	2	—	2
Pavia	Mortara	1	—	1	—
»	Pavia	1	2	1	2
»	Voghera	—	1	—	1
Perugia	Terni	1	—	1	—
Pisa	Pisa	2	1	2	1
»	Volterra	1	—	1	—
Ravenna	Lugo	1	—	1	—
»	Ravenna	3	—	5	—
Reggio Calabr. (a)	Gerace Marina	1	—	8	—
»	Reggio Calabria	1	—	3	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	2	1	3	4
Roma	Frosinone	—	1	—	1
»	Velletri	8	—	8	—
Rovigo	Adria	4	—	4	1
Salerno	Campagna	1	—	3	—
Siena	Siena	1	—	1	—
Siracusa (a)	Modica	1	—	5	—
Sondrio	Sondrio	—	3	—	8
Torino	Aosta	1	—	1	—
Treviso	Treviso	—	1	—	1
Udine (a)	Cividale del Friuli	1	—	1	1
»	Pordenone	—	1	—	1
Venezia	Chioggia	2	—	2	—
»	Venezia	11	2	15	2
Verona	Verona	4	—	4	—
Vicenza	Vicenza	4	—	7	—
		133	38	230	81
Morva.					
Avellino (b)	Ariano di Puglia	1	—	1	—
Bari delle P. (b)	Barletta	1	—	1	—
Genova	Genova	—	1	—	1
Milano (a)	Milano	—	1	—	1
		2	2	2	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini					
Ancona	Ancona	—	4	—	6
Aquila degli A.	Avezzano	—	1	—	7
Arezzo	Arezzo	2	1	29	5
Ascoli Piceno	Ascoli	—	2	—	7
Belluno	Belluno	1	1	1	4
»	Feltre	—	1	—	4
Bergamo	Bergamo	—	1	—	1
Bologna	Bologna	2	1	2	4
Brescia (a)	Brescia	—	1	—	1
Campobasso	Campobasso	1	—	1	1
»	Isernia	1	—	1	—
Chieti	Chieti	1	—	1	—
»	Lanciano	—	1	—	1
Cosenza	Castrovillari	—	1	—	20
Grosseto	Grosseto	2	—	2	—
Macerata	Macerata	—	3	—	5
Mantova	Mantova	—	1	—	2
Messina	Patti	1	—	5	—
Modena	Modena	2	—	2	—
Potenza	Matera	1	—	1	—
»	Melfi	1	—	1	—
»	Potenza	1	—	1	—
Reggio Cal. (a)	Gerace Marina	1	—	8	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	1	—	1
Roma	Roma	—	1	—	1
»	Viterbo	1	—	1	—
Siena	Siena	3	—	12	—
Teramo (a)	Teramo	1	1	2	4
Torino	Torino	—	1	—	1
Udine (a)	Udine	—	2	—	3
Vicenza	Vicenza	—	1	—	2
		22	26	65	80
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore					
Aquila degli Abr.	Cittaducale	1	—	3	—
»	Sulmona	1	—	1	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	3	—
Bari delle Puglie	Barletta	—	1	—	1
Potenza	Potenza	3	—	5	—
Roma	Viterbo	2	—	2	—
Teramo (a)	Teramo	1	—	1	—
		9	1	15	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Farcino criptococcico					
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	1	—
»	Avellino	2	—	3	—
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	3	—	3	—
Benevento	Benevento	1	—	1	—
Bologna	Bologna	1	—	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	1	—
Catania *(a)*	Catania	—	1	—	1
Foggia	Foggia	1	—	1	—
»	San Severo	1	—	2	—
Girgenti	Bivona	1	1	1	1
»	Girgenti	4	—	7	—
Messina	Messina	1	—	2	—
Napoli	Casoria	1	—	1	—
»	Castellammare di S.	1	—	3	1
»	Napoli	5	—	32	—
Palermo *(a)*	Palermo	2	—	73	2
»	Termini Imerese	—	1	—	7
Pisa	Pisa	1	—	1	—
Salerno	Salerno	2	—	2	—
Siracusa *(a)*	Siracusa	1	—	13	—
		31	3	149	12
Rabbia.					
Ancona	Ancona	2	1	10	2
Aquila degli A. *(b)*	Sulmona	1	—	10	—
Bari delle Pug. *(b)*	Bari	2	1	3	1
»	Barletta	1	—	1	—
Bergamo	Treviglio	—	2	—	2
Bologna	Bologna	—	1	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	—	1	—	1
Catania *(a)*	Caltagirone	—	1	—	3
Chieti	Vasto	—	3	—	3
Firenze	Firenze	—	3	—	3
»	Pistoia	—	2	—	2
Livorno	Livorno	—	1	—	3
Lucca *(b)*	Lucca	—	2	—	4
Macerata	Macerata	—	1	—	2
Milano *(a)*	Milano	—	1	—	2
Napoli	Napoli	1	—	6	3
Segue Rabbia					
Palermo *(a)*	Palermo	1	—	12	4
Ravenna *(b)*	Ravenna	1	1	1	1
Siena *(b)*	Montepulciano	—	1	—	1
Siracusa *(a) (b)*	Siracusa	1	—	1	—
Verona	Verona	—	5	—	7
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		10	28	44	46
Rogna.					
Aquila degli Ab.	Aquila degli Abr.	2	—	2	—
»	Avezzano	3	1	15	3
»	Cittaducale	2	—	2	—
»	Sulmona	1	—	1	—
Benevento	Benevento	1	—	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	4	—	56	—
Foggia	Bovino	2	—	7	—
»	San Severo	7	—	26	—
Girgenti	Girgenti	1	—	1	—
Macerata	Camerino	1	2	8	4
Perugia	Foligno	1	—	5	—
»	Spoleto	—	1	—	1
Potenza	Matera	1	—	1	—
»	Melfi	3	—	3	—
»	Potenza	2	—	2	—
Roma	Frosinone	1	—	1	—
»	Roma	3	—	3	—
»	Viterbo	2	—	2	—
Teramo *(a)*	Teramo	—	2	—	3
Torino	Torino	1	—	1	—
		38	6	138	11
Influenza del cavallo.					
Belluno	Belluno	—	1	—	1
Bologna	Bologna	1	—	1	—
		1	1	1	1
Tubercolosi bovina.					
Benevento	Benevento	—	1	—	1
Teramo *(a)*	Penne	—	1	—	1
		—	2	—	2

Vaiuolo ovino

Aquila degli Ab.	Aquila	5	—	10	3
»	Avezzano	8	—	13	3
»	Sulmona	10	—	16	2
Avellino	S. Angelo dei Lom.	—	3	—	3
Bari delle Puglie	Bari	1	—	2	—
»	Barletta	—	1	-	1
Campobasso	Campobasso	-	1	—	2
Chieti	Lanciano	3		3	—
Foggia	Foggia	6	..	19	—
Potenza	Melfi	2	—	11	1
Siracusa (a)	Noto	1	—	1	—
		36	5	75	15

Morbo coitale maligno

Bergamo	Treviglio	—	1	—	1
Pisa	Volterra	1	—	1	—
		1	1	1	1

Colera dei polli

Arezzo	Arezzo	1	—	1	—
Siena	Montepulciano	1	—	4	—
Teramo (a)	Penne	1	—	3	—
»	Teramo	1	—	1	—
		4	—	9	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	13	23	26
Carbonchio sintomatico	7	10	15
Afta epizootica	45	171	311
Malattie infettive dei suini	2[illegible]	48	145
Morva	4	4	4
Farcino criptococcico	14	34	161
Rabbia	20	38	90
Rogna	11	44	149
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	6	10	16
Vaiuolo ovino	8	41	90
Morbo coitale maligno	2	2	2
Influenza del cavallo	2	2	2
Tubercolosi bovina	2	2	2
Colera dei polli	3	4	9

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(b) Malattia sospetta.

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente dal 19 al 25 giugno 1922.

COMMISSARIATO generale civile	DISTRETTO politico	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Carbonchio ematico					
Dalmazia	Zara	—	2	—	3
Venezia Giulia	Sesana	1	—	1	—
		1	2	1	3
Carbonchio sintomatico.					
Venezia Trident.	Primiero	—	1	—	1
Afta epizootica					
Venezia Giulia	Gorizia	1	—	2	—
»	Gradisca	1	—	3	—
»	Monfalcone	6	—	17	—
»	Sesana	1	—	6	—
Venezia Triden.	Borgo	1	—	.	—
»	Merano	2	—	2	—
»	Mezolombardo	1	—	9	—
»	Primiero	—	1	—	1
»	Rovereto	1	—	2	—
»	Silandro	—	1	—	1
»	Trento	1	—	3	1
		15	2	45	3
Malattie infettive de' suini.					
Venezia Giulia	Capodistria	1	1	1	1
»	Gradisca	4	2	13	7
»	Lussino	—	1	—	1
»	Parenzo	—	1	—	1
»	Pisino	2	1	21	1
»	Pola	1	—	13	—
»	Postumia	7	3	11	13
»	Rovigno	1	—	1	—
»	Sesana	—	1		1
»	Volosca	1	1	5	3
Venezia Trident.	Bolzano	4	3	7	0
»	Cles	—	1	—	1
»	Rovereto		1	—	1
»	Tione	1	—	4	—
»	Trento	1	—	1	—
		23	16	77	39
Rabbia					
Venezia Giulia	Gradisca	—	1	—	1
Rogna.					
Venezia Giulia	Sesana	—	2	—	2
»	Tolmino	1	—	1	—
»	Volosca		1		1
		1	3	1	3

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	2	3	4
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Afta epizootica	11	17	48
Malattie infettive dei suini	15	39	116
Rabbia	1	1	1
Rogna	3	4	4

MINISTERO DEL TESORO - SITUAZIONE dei debiti pubblici dello Stato

Numero d'ordine	DEBITI PUBBLICI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione		Consistenza rendita
	PARTE I. - Debiti amministrati dalla Direzione generale del Debito pubblico			
	Gran Libro del Debito pubblico.			
	Consolidati.			
1	Consolidato 3.50 % netto 1906 (ex 3.75 %, netto)	(*)	—	283.420.158 —
2	Consolidato 3 %	(*)	—	4.802.125 97
3	Consolidato 3.50 % netto (Cat. *A* – Creazione 1902)	(*)	—	33.026.256 74
4	Antiche rendite consolidate nominative 4 50 % netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza		—	32.444.923 74
5	Consolidato 5 %, netto (RR. decreti 3 gennaio 1917, n. 3, 6 dicembre 1917, n. 1860, e 24 novembre 1919, n. 2168 – 4°, 5° e 6° Prestito nazionale)		—	1.722.370.235 —
	Detto per riscatto polizze dei combattenti (R decreto 7 marzo 1920, n. 283)		—	639.040 —
				2.076.702.739 45
	Debiti redimibili.			
6	Obbligazioni 3.50 % netto create con la legge 24 dicembre 1908, n. 731 (Cat 1ª)	(*)	1960	4.723.600 —
7	Id. 3 %, id. 15 maggio 1910, n. 228 (Categorie 1ª e 2ª)	(*)	1960	9.433.200 —
8	Id. 4,50 % netto del prestito nazionale (RR. decreti 19 dicembre 1914, n. 1371 e 15 giugno 1915, n. 859 - 1° e 2° Prestito nazionale)		1939	11.238.417 —
9	Id. 5 % netto del prestito nazionale (R. decreto 22 dicembre 1915 n. 1800 - 3° Prestito nazionale)		1940	62.453.890 —
				87.849.107 —
	Rendita in nome della Santa Sede.			
10	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214		—	3.225.000 —
	Debiti redimibili e perpetui inclusi separatamente nel Gran Libro.			
	Debiti redimibili.			
11	Obbligazioni . . 5 % della ferrovia Maremmana (Toscana - 10 febbraio 1861)	(*)	1959	1.862.225 —
12	Id. . 5 % del prestito Blount (Roma - 11 aprile 1866)	(*)	1940	1.271 068 75
13	Id. . . 3 % della ferrovia di Cuneo (2ª emissione)		1948	143.520 —
14	Id. . . 3 % della ferrovia Vittorio Emanuele	(*)	1961	2.985.615 —
				6.262.428 75
	Debiti perpetui.			
15	Debito feudale 3 % Modena – 3 ottobre 1825)		—	13.963 37

al 30 giugno 1922 (4° trimestre dell'esercizio 1921-922).

al 30 giugno 1921	Variazioni verificatesi dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922				Consistenza al 30 giugno 1922	
	Aumenti		Diminuzioni			
capitale	rendita	capitale	rendita	capitale	rendita	capitale
8.097.718.800 01	—	—	—	—	283.420.158 —	8.097.718.800 01
160.070.865 67	—	—	—	—	4.802.125 97	160.070.865 67
943.607.335 42	1) 117 15	1) 3.347 14	2) 390 83	2) 11.166 57	33.025.983 06	943.599.515 99
720.998.305 33	3) 502 53	3) 11.166 67	4) 150 62	4) 3.317 11	32.445.275 62	721.006.124 89
34.447.404.700 —	5) 6.443.855 —	5) 128.877.100 —	6) 3.206.185 —	6) 64.123.730 —	1.725.607.905 —	34.512.158.100 —
12.780.800 —	7) 31.980 —	7) 639.600 —	—	—	671.020 —	13.420.400 —
44.382.580.806 43	6.476.454 65	129.531.213 81	3.206.726 45	64.138.213 68	8) 2.079.972.467 65	44.447.973.806 56
134.960.000 —	—	—	10) 58.800 —	10) 1.680.000 —	9) 4.664.800 —	9) 133.280.000 —
314.440.000 —	—	—	10) 124.800 —	10) 4.160.000 —	9) 9.303.400 —	9) 310.280.000 —
249.742.600 —	—	—	11) 2.205 —	11) 49.000 —	12) 11.236.212 —	12) 249.693.600 —
1.249.077.800 —	—	—	—	—	12) 67.453.890 —	12) 1.249.077.800 —
1.948.220.400 —	—	—	185.805 —	5.889.000 —	87.663.302 —	1.942.331.400 —
64.500.000 —	—	—	—	—	3.225.000 —	64.500.000 —
37.244.500 —	—	—	13) 16.375 —	13) 327.500 —	1.845.850 —	36.917.000 —
25.421.375 —	—	—	14) 31.087 50	14) 621.750 —	1.239.981 25	24.799.625 —
4.784.000 —	—	—	13) 3.435 —	13) 114.500 —	9) 140.085 —	9) 4.669.500 —
99.520.500 —	—	—	13) 38.025 —	13) 1.267.500 —	9) 2.947.590 —	9) 98.253.000 —
166.970.375 —	—	—	88.922 50	2.331.250 —	6.173.506 25	164.639.125 —
465.445 70	—	—	—	—	13.963 37	465.445 70

N. d'ordine	DEBITI PUBBLICI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione	Consistenza rendita
	Debiti redimibili e perpetui non inclusi nel Gran Libro		
	Debiti redimibili.		
16	**Obbligazioni 3 0/0 della ferrovia Torino-Savona-Acqui**	(*) 1964	192.360 —
17	» 5 0/0 della ferrovia Udine-Pontebba	1970 (**)	1.081.750 —
18	Titoli ferrovie Monferrato — Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra	1964 (**)	15.050 —
19	Titoli ferrovie Monferrato — Obbligazioni 3 0/0 della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	(*) 1956 (**)	249.240 —
20	Titoli ferrovie Monferrato — Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1964 (***)	—
21	Obbligaz. ferrovie romane — 3 0/0 delle ferrovie livornesi (serie A - B - C - D[1] - D[2])	(*) 1953 (**)	3.294.060 —
22	Obbligaz. ferrovie romane — 3 0/0 della ferrovia Lucca-Pistoia (creazioni 1856 - 1858 - 1860)	(*) 1954 (**)	3 1.4 3 80
23	Obbligaz. ferrovie romane — 5 0/0 della ferrovia centrale toscana (serie A - B - C)	(*) 1931 (**)	1.519.675 —
24	Obbligaz. ferrovie romane — 3 0/0 delle ferrovie romane (Obbligazioni comuni)	1954 (**)	652.275 —
25	Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 per le Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (serie A - B - C - D - E per ciascuna rete)	(*) 1985 (**)	25.791.600 —
2[illegible]	Obbligazioni 5 0/0 per i lavori di sistemazione del Tevere — emissione 1883, emissioni 1884 e 1885 della 2ª serie; saldo della 7ª quota della 3ª serie e quote della 4ª serie a tutto l'esercizio 1894-95	1934, 1936, 1944	758.075 —
27	Obbligazioni 5 0/0 per i lavori di risanamento della città di Napoli (serie 3ª - 4ª - 7ª - 8ª)	1958	1.389.400 —
28	Obbligazioni 5 0/0 delle strade ferrate del Tirreno (serie A - B - C - D)	1944	5.119.075 —
29	Obbligazioni 5 0/0 per le opere edilizie di Roma (serie A)	1942	180.700 —
30	Obbligazioni della ferrovia Vigevano-Milano	1959	81.792 —
			40.646.515 80
	Debiti perpetui.		
31	Debito 5 % a nome dei Comuni di Sicilia	—	987.012 46
32	Debito 5 % a nome dei Corpi morali di Sicilia	—	1.050.282 24
33	Rendita 3 % assegnata ai creditori legali nelle provincie napoletane	—	94.252 41
34	Id. id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	—	593.259 25
35	Assegni 3 % alle comunità di Reggio e Modena	—	1.420 83
			2.726.227 19

Riassunto dei debiti amministrati dalla Direzione generale del Debito pubblico.

Gran Libro del debito pubblico	Consolidati	2.076.702.739 45
	Debiti redimibili	87.849.107 —
	Rendita in nome della Santa Sede	3.225.000 —
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro	Debiti redimibili	6.262.428 75
	Debiti perpetui	13.963 37
Debiti non inclusi nel Gran Libro	Debiti redimibili	40.646.515 80
	Debiti perpetui	2.726.227 19
	Totale	2.217.425.981 56

Dalla Direzione generale del Debito pubblico — Roma, 2 agosto 1922.

Il direttore capo di ragioneria
DE FLAMINII.

al 30 giugno 1921	Variazioni verificatesi dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922				Consistenza al 30 giugno 1922	
	Aumenti		Diminuzioni			
capitale	rendita	Capitale	rendita	capitale	rendita	capitale
6.412.000 —	—	—	13) 2.355 —	13) 78.500 —	9) 190.005 —	9) 6.333.500 —
21.635.000 —	—	—	13) 5.225 —	13) 104.500 —	1.070.525 —	21.530.500 —
752.500 —	—	—	10) 350 —	10) 17.500 —	14.700 —	735.000 —
8.308.000 —	—	—	10) 4.125 —	10) 137.500	9) 245.115 —	9) 8.170.500 —
7.076.500 —	—	—	—	10) 164.500 —	—	6.912.000 —
109.802.000 —	—	—	13) 59.805 —	13) 1.993.500 —	9) 3.234.255 —	9) 107.808.500 —
10.715.460 —	—	—	10) 5.569 20	10) 185.640 —	9) 315.894 60	9) 10.529.820 —
30.393.500 —	—	—	13) 47.875 —	13) 957.500 —	1.471.800 —	29.436.000 —
21.742.500 —	—	—	13) 10.920 —	13) 364.000 —	9) 641.355 —	9) 21.378.500 —
859.720.000 —	—	—	13) 141.435 —	13) 4.714.500 —	9) 25.650.165 —	9) 855.005.500 —
15.161.500 —	—	—	10) 24.875 —	10) 497.500 —	9) 733.200 —	9) 14.664.000 —
27.788.000 —	—	—	10) 13.350 —	10) 267.000 —	1.376.050 —	27.521.000 —
102.381.500 —	—	—	13) 169.500 —	13) 3.390.000 —	4.949.575 —	98.991.500 —
3.614.000 —	—	—	13) 4.700 —	13) 94.000 —	176.000 —	3.520.000 —
3.408.000 —	—	—	10) 1.344 —	10) 56.000 —	80.448 —	3.352.000 —
1.228.910.460 —	—	—	491.428 20	13.022.140 —	40.155.087 60	1.215.888.320 —
19.740.249 20	—	—	—	—	987.012 46	19.740.249 20
21.005.644 80	—	—	—	—	1.05[illegible].282 24	21.005.644 80
3.141.747 —	—	—	—	—	94.252 41	3.141.747 —
19.775.308 34	—	—	—	—	593.259 25	19.775.308 34
47.360 93	—	—	—	—	1.420 83	47.360 93
63.710.310 27	—	—	—	—	2.726.227 19	63.710.310 27
44.382.580.806 43	6.476.454 65	129.531.213 81	3.206.726 45	64.138.213 68	2.079.972.467 65	44.447.973.806 56
1.948.220.400 —	—	—	185.805 —	5.889.000 —	87.663.303 —	1.942.331.400 —
64.500.000 —	—	—	—	—	3.225.000 —	64.500.000 —
166.970.375 —	—	—	88.922 50	2.331.250 —	6.173.506 25	164.639.125 —
465.445 70	—	—	—	—	13.963 37	465.445 70
1.228.910.460 —	—	—	491.428 20	13.022.140 —	40.155.087 60	1.215.888.320 —
63.710.310 27	—	—	—	—	2.726.227 19	63.710.310 27
47.855.357.797 40	6.476.454 65	129.531.213 81	3.972.882 15	85.380.603 68	2.219.929.554 06	47.899.508.407 53

Il Direttore generale del Debito pubblico
GARBAZZI.

Numero d'ordine	DEBITI PUBBLICI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione	Consistenza rendita
	PARTE II. — Debiti amministrati dalla Direzione generale del Tesoro.		
	Debiti redimibili.		
1	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del Sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	21.650.707 —
2	Certificati di credito ferroviari con interessi 3,65 0[0 netto (art. 6 legge 25 giugno 1905, n. 261)	1946	7.542.411 09
3	Certificati ferroviari di credito con interesse 3.50 0[0 annuo (art. 3 legge 23 dicembre 1906, n. 638) emissioni dal 1906-907 in poi	1947 e successivi	17.329.466 67
4	Buoni del tesoro a lunga scadenza 3,50 0[0. (Legge 7 luglio 1901, n. 323)	1926	393.750 —
5	Buoni del tesoro triennali e quinquennali creati con decreto-legge 5 maggio 1916, n. 505	—	*g)* 230.219.925 —
6	Buoni del tesoro settennali a premi creati coi RR. decreti 30 dicembre 1920, n. 1723, e 8 settembre 1921, n. 1250	—	50.000.000 —
7	Buoni e titoli del tesoro speciali collocati all'estero	—	618.066.193 45
8	Crediti aperti da Governi esteri	—	424.830.490 14
	TOTALE DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL TESORO		1.370.032.943 35

Dalla Direzione generale del tesoro - Roma, lì 26 luglio 192?.

RIASSUNTO

	Consistenza rendita
PARTE I. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione generale del Debito pubblico*	2.217.425.981 56
PARTE II. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione generale del Tesoro*	1.370.032.943 35
TOTALE GENERALE	3.587.458.924 91

Al 30 giugno 1921	Variazioni verificatesi dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922				Consistenza al 30 giugno 1922	
	Aumenti		Diminuzioni			
capitale	rendita	capitale	rendita	capitale	rendita	capitale
785.266.586 62	—	—	313.475 —	a) 11.666.241 62	21.337.232 —	773.600.345 —
206.641.399 80	—	—	158.969 62	d) 5.177.250 —	7.353.441 47	201.464.149 80
495.127.619 24	7 90	e) 225 76	369.756 25	d) 10.564.435 87	16.959.719 32	484.563.409 13
11.250.000 —	—	—	73 325 —	f) 2.095.000 —	320.425 —	9.155 000 —
g) 4.604.398.500 —	73.643.540 —	h) 1.472.870.800 —	42.247.195 —	i) 841.943.900 —	261.616.270 —	5.232.325.400 —
1 000.000.000 —	50.000.000 —	1.000.000.000 —	—	—	100.000.000 —	2.000.000.000 —
12 361.323.869 —	30.914.940 —	b) 618.898.800 —	—	—	649.011.133 45	12.980.222.669 —
8.496.609.802 81	6.914.021 56	c) 138.280.431 05	—	—	431.744.511 70	8.634.890.233 86
27.960.617.777 47	161.502.509 46	3.230.050.256 81	43.192.719 87	874.446.827 49	1.488.342.732 94	30.316.221.206 79

Per il Direttore generale del Tesoro
CIRILLO.

GENERALE

Al 30 giugno 1921	Variazioni verificatesi dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922				Consistenza al 30 giugno 1922	
	Aumenti		Diminuzioni			
capitale	rendita	capitale	rendita	capitale	rendita	capitale
47 855.357.797 40	6.476.454 65	129.531.213 81	3.972.882 15	85.380.603 68	2.219.929.554 06	47.899.508.407 53
27.960.617.777 47	161.502.509 46	3.230.050.256 81	43 192.719 87	874.446.827 49	1.488.342.732 94	30.316.221.206 79
75.815.975.574 87	167.978.964 11	3.359.581.470 62	47.165.602 02	959.827.431 17	3.708.272.287 —	78.215.729.614 32

Aumento di rendita L. 120.813 362 09

Aumento di capitale L. 2.399.751.039 45

Annotazioni

per i debiti amministrati dalla Direzione generale del Debito pubblico

(*) Questo debito è pagabile anche all'estero. (Fanno eccezione le serie *A* e *B* delle ferrovie Livornesi 3 % e l'emissione 1860 della ferrovia Lucca-Pistoia).

(**) Gli interessi di questo debito sono soggetti anche alla tassa di negoziazione.

(***) Il rimborso delle quote di capitale di questo debito è soggetta alla tassa di negoziazione.

(1) Rendita o capitale nominale inscritti, durante il 3° *trimestre dell'esercizio* per conversione di rendita 4,50 0/0 netto in seguito ad accertamento delle condizioni volute dalla legge 21 dicembre 1903, num. 483 . . . . Rendita L. 117 15 — Capitale nominale L. 3.347 14

(2) Rendita e capitale nominale annullati durante il 3° *trimestre dell'esercizio* per ricostituzione nel consolidato 4,50 0/0 netto perchè riconosciuta destinata a scopi di pubblica beneficenza

		Rendita		Capitale nominale
riconosciuta destinata a scopi di pubblica beneficenza	Rendita L.	44 33	Capitale nominale L.	1.266 57
Detto, detto, durante il 4° *trimestre dell'esercizio*	» »	346 50	» »	9.900 —
	Rendita L.	390 83	Capitale nominale L.	11 166 57

(3) Rendita e capitale nominale iscritti durante il 3° *trimestre dell'esercizio* per conversione di rendita 3,50 0/0 netto (1902) perchè riconosciuta destinata a scopi di pubblica beneficienza, ai termini della legge 21 dicembre 1903, n. 483

		Rendita		Capitale nominale
della legge 21 dicembre 1903, n. 483	Rendita L.	57 —	Capitale nominale L.	1.266 67
Detto, detto, durante il 4° *trimestre dell'esercizio*	» »	445 50	» »	9.900 —
	Rendita L.	502 50	Capitale nominale L.	11,166 67

(4) Rendita e capitale nominale annullati, durante il 3° *trimestre dell'esercizio* per conversione in consolidato 3,50 0/0 netto (1902) essendo cessato nell'Ente titolare lo scopo della pubblica beneficenza ai termini della legge 21 dicembre 1903, n. 483 . . . . Rendita L. 150 62 — Capitale nominale L. 3.347 11

(5) Rendita e capitale nominale sui titoli iscritti durante il 1° *trimestre dell'esercizio*, per sottoscrizione al VI Prestito Nazionale

		Rendita		Capitale nominale
trimestre dell'esercizio, per sottoscrizione al VI Prestito Nazionale	Rendita L.	2.420 —	Capitale nominale L.	48.400 —
Detto, detto, durante il 2° *trimestre dell'esercizio*	» »	63.480 —	» » »	1.269.600 —
Detto, detto, durante il 3° *trimestre dell'esercizio*	» »	3.845 —	» » »	76.900 —
Deto, detto, durante il 4° *trimestre dell'esercizio*	» »	83.120 —	» » »	1.662.400 —
	Rendita L.	152.865 —	Capitale nominale L	3.057.300 —
Rendita e capitale nominale dei titoli iscritti durante il 4° *trimestre dell'esercizio* per il cambio dei titoli austriaci stampigliati (R. decreto 3 novembre 1921, n. 1584)	» »	6.290.990 —	» » »	125.819.800 —
	Rendita L.	6.443.855 —	Capitale nomioale L.	128.877.100 —

(6) Rendita e capitale nominale dei titoli del VI Prestito annullati perchè esuberanti ai bisogni della sottoscrizione:

		Rendita		Capitale nominale
1° *trimestre dell'esercizio*	Rendita L.	116.185 —	Capitale nominale L.	2.323.700 —
2° *trimestre dell'esercizio*	» »	21.465 —	» » »	429.300 —
3° *trimestre dell'esercizio*	» »	2 535 995 —	» » »	50 719.900 —
4° *trimestre dell'esercizio*	» »	469.245 —	» » »	9.385.900 —
	Rendita L.	3.142.940 —	Capitale nominale L.	62.858.800 —
Rendita e capitale nominale dei titoli del V Prestito annullati durante il 1° *trimestre dell'esercizio* perchè esuberanti ai bisogni della sottoscrizione	» »	63.245 —	» » »	1.264.900 —
	Rendita L.	3.206.185 —	Capitale nominale L.	64.123.700 —

(7) Rendita e capitale nominale delle iscrizioni accese durante il 1° *trimestre dell'esercizio*

		Rendita		Capitale nominale
rante il 1° *trimestre dell'esercizio*	Rendita L	28.640 —	Capitale nominale L.	572.800 —
Detto, detto, accese durante il 3° *trimestre dell'esercizio*	» »	3.340 —	» » »	66.800 —
	Rendita L.	31.980 —	Capitale nominale L.	639.600 —

(8) **Le rendite dei consolidati sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:**

	Quantità delle iscrizioni					Totale
	3.50 % netto (ex-3.75 % netto)	3 %	3.50 % netto Cat. A (Creazione 1902)	Antiche rendite con. 4.50 %	Consolidato 5 % netto	
Rendite nominative	511.1[illegible]1	18.530	28.302	31.335	274.[illegible]55	863.973
id. al portatore	1.885.761	24.740	83.945	—	10.39[illegible].[illegible]84	12.3[illegible].133
id. miste	6.517	29	431	—	—	6.977
Assegni provvisori nominativi	19.476	711	3.3[illegible]3	9.812	—	33.372
id. id. al portatore	1.437	75	424	—	—	1.936
	2.4[illegible]7.345	4[illegible].085	116.445	41.177	10.671.339	13.300.397

	Ammontare della rendita					Totale
	3.50 % netto (ex-3.75 % netto)	3 %	3.50 % netto Cat. A (Creazione 1902)	Antiche rendite cons. 4.50 %	Consolidato 5 % netto	
Rendite nominative	128.574.3[illegible]6 50	3.291.481 —	25.846.3[illegible]3 50	32.431.119 —	437.[illegible]52.975 —	[illegible]27.78[illegible].345 —
id. al portatore	153.95[illegible].5[illegible]0 50	1.517.562 —	7.1[illegible]6.2[illegible]6 —	—	1.258.625.950 —	1.4[illegible]1.2[illegible]0.[illegible]8 50
id. miste	869.102 50	2.118 —	47.2[illegible]8	—	—	918.42[illegible] 50
Assegni provvisori nominativi	24.8[illegible]2 68	873 90	5.630 24	14.156 62	—	45.483 44
id. id. al portatore	1.255 82	91 07	495 32	—	—	1.842 21
	283.420.158 —	4.802.125 97	33.0[illegible]5.983 06	32.445.275 62	1.726.278.925 —	2.079.972.467 65

9) **Le iscrizioni al nome vigenti al 30 giugno 1922, sono le seguenti:**

DEBITI	Quantità	Rendita	Capitale nominale
Obbligazioni 3.50 % netto	10.743	2.408.070 —	68.802.000 —
id. 3 % netto	268.132	5.365.248 —	178.841.600 —
id. 3 % della Ferrovia di Cuneo	442	6.630 —	221.000 —
id. 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele	6.174	92.610 —	3.087.000 —
id. 3 % della Ferrovia Torino-Savona-Acqui	604	9.060 —	302.000 —
id. 3 % della Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	1.103	16.545 —	551.500 —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi	5.212	78.195 —	2.603.500 —
id. 3 % della Ferrovia Lucca-Pistoia	408	5.140 80	171.360 —
id. 3 % delle Ferrovie Romane (obbligazioni comuni)	5.026	75.390 —	2.513.000 —
id. ferroviarie 3 %, per le reti Mediterranea - Adriatica e Sicula.	33.973	1.852.275 —	61.742.500 —
Id. 5 % per i lavori del Tevere	9.232	230.800 —	4.616.000 —
	341.049	10.139.963 80	323.454.460 —

10) Rendita e capitale nominale dei titoli rimborsabili per estrazione a sorte.

11) Rendita e capitale nominale dei titoli annullati durante il 3° *trimestre dell'esercizio* per cambio con titoli del Prestito Nazionale 5 0/0. . . . . Rendita L. 2.205 — Capitale nominale L. 49.000 —

12) Le rendite dei Prestiti Nazionali 4,50 0/0 e 5 0/0 netto redimibili sono così costituite:

	Titoli al nome		Titoli al portatore	
	Quantità	Rendita	Quantità	Rendita
Prestito Nazionale 4.50 0/0 netto - (1ª e 2ª emissione)	7.735	1.200.550 50	250.645	10.035.661 50
Prestito Nazionale 5 0/0 netto (1916)	22.732	8.183.925 —	1.112.258	54.269.965 —
	30.467	9.384.475 50	1.362.903	64.305.626 50

13) Rendita e capitale nominale dei titoli dichiarati rimborsabili per estrazione a sorte, al netto di quelli già convertiti in rendita consolidata.

14) Rendita e capitale nominale acquistati al valore del corso per l'ammortamento.

Annotazioni

per i debiti amministrati dalla Direzione generale del Tesoro.

(a) Diminuzione corrispondente alle quote di ammortamento scadute il 30 giugno 1922, stanziate in bilancio, ma non effettivamente corrisposte alla Societ .

(b) Aumento per nuovo collocamento di buoni speciali presso la Banca d'Inghilterra, in estinzione di interessi su buoni già scaduti.

(c Saldo di crediti aperti dal Governo degli Stati Uniti anteriormente al 30 giugno 1921; ora solamente contabilizzato, a seguito di accertamenti definitivi.

d) Diminuzione corrispondente alle quote d'ammortamento scadute il 1° gennaio e il 1° luglio 1922.

(e) Rettifica alla situazione del 30 giugno 1921.

(f) Importo dei buoni sorteggiati il 20 novembre 1921 e pagabili dal 2 gennaio 1922.

(g) Rettifica alla situazione del 30 giugno 1921 di L. 17.583,900 in meno per definitivi accertamenti dei buoni versati al VI prestito e di L. 3,328,300 in più per definitivi accertamenti dei buoni alienati nell'esercizio 1920-921.

(h) Aumenti per buoni triennali e quinquennali emessi nell'esercizio 1921-1922.

(i) Buoni triennali e quinquennali scaduti al 1° ottobre 1921 e 1° aprile 1922.

MINISTERO DEL TESORO

(Elenco n. 2).

3ª Pubblicazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico vennero intestate o vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
Consolidato 5 0/0	254558	500 —	*Vergona* Giovanni di Giovanni, domic. a Leni (Messina); con avvertenza che non potrà mai alienarsi senza l'intervento del vescovo di Lipari o di chi ne fa le veci	*Favaloro* Giovanni di Giovanni, domic. a Leni (Messina); con avvertenza come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 15 luglio 1922.

Il direttore generale: GARBAZZI

Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra

Servizio dell'assistenza militare

Enti che si occupano dell'assistenza ai combattenti, registrati a mente del R. decreto 4 novembre 1919, n. 2225.

Enti registrati in data 5 luglio 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

San Nicola La Strada (Caserta) — Roccadaspide (Salerno) — Acerra (Caserta) — Trevi (Perugia) — Castelraimondo (Macerata) — Roccamonfina (Caserta) — Cassino (Caserta) — Casamarciano (Caserta).

Comitato di assistenza ai combattenti della sezione dell'Unione nazionale reduci guerra Fratellanza bianca di:

Bonate Sotto (Bergamo).

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Unione nazionale reduci di guerra di:

Cologno al Serio (Bergamo) — Bagnatica (Bergamo).

Enti registrati in data 6 luglio 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sottosezione dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di:

Montelupone (Macerata) — Cingoli (Macerata).

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Castellamonte (Torino) — Salcito (Campobasso).

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Cerami (Catania) — Rondissone (Torino) — Romano di Lombardia (Bergamo) — Resuttano (Caltanissetta) — Palazzolo Milanese (Milano).

Enti registrati in data 7 luglio 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Limina (Messina) — Oliveri (Messina).

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Unione nazionale reduci di guerra di:

Graniti (Messina).

Enti registrati in data 14 luglio 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi, della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Marsiglia (Francia) — San Felice Slavo (Campobasso) — Bomba (Chieti) — Fara San Martino (Chieti) — Arquà Petrarca (Padova) — Vo Euganeo (Padova) — Chiavenna (Sondrio) — Tirano (Sondrio) — Artegna (Udine) — Maiano (Udine) — San Leonardo Udine) — Bagnaria Arsa (Udine) — Chiusaforte e Raccolana (Udine) — Pagnacco (Udine) — Coseano (Udine) — Santa Maria La Longa (Udine) — Zoppola (Udine) — San Giovanni Manzano (Udine).

Il direttore: FABIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate TOMINO RAFFAELE, *gerente.*